

IED Istituto Europeo di Design nasce nel 1966 ed è oggi una scuola d'eccellenza che opera nel campo della formazione e della ricerca nelle discipline del **Design** (**Product Design; Interior Design; Transportation Design**), della **Moda** (**Design del Gioiello; Fashion Design; Fashion Stylist; Fashion Marketing and Communication**), della **Visual Communication** (Illustrazione e Animazione; Graphic Design; Fotografia; Comunicazione Pubblicitaria; Media Design; Video Design; Sound Design; Computer Generated Animation) e del **Management e Comunicazione** (Design della Comunicazione: event management, brand communication e content design).

Altri corsi sono accreditati o sviluppati in collaborazione con prestigiose Università Europee, come la University of Westminster.

E' un centro in cui prendono forma professionalità di nuova generazione, un network internazionale con Sedi a **Milano, Roma, Torino**, Cagliari, Firenze, Venezia, Madrid, Barcellona e San Paolo.

Una fucina di idee che sviluppa creatività attraverso l'offerta di percorsi Post diploma, Master e di Specializzazione.

IED vanta tra **le aziende partner**, con cui gli studenti IED hanno la possibilità di collaborare per lo sviluppo dei propri progetti:

- Apple, Blackberry, BMW, Ferrari, Fiat, Heineken Italia, Piaggio, Pirelli, Renault, ecc. (**Area Design**);
- Adidas Originals, Dolce&Gabbana, Damiani, Fendi, Ferrè, Dior, Guess, Max Mara, Roberto Cavalli, Valentino, Vogue Italia, Walt Disney, ecc. (**Area Moda**);
- Absolut Vodka, Amnesty International, Barilla, Canon, Ferrero, Mont Blanc, Red Bull, Telecom, Sony Records, Whirlpool, WWF Italia, ecc. (**Area Visual Communication**);
- Candy, Kraft, Yahoo, Rana, Rolling Stone, Timberland, Ford, De Agostini, Mc Donald's, ecc. (**Management Lab**).

Dallo scorso anno accademico **IED rilascia il titolo di Diploma Accademico di 1° Livello**, legalmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel comparto dell'Alta Formazione Artistica ([Decreto Ministeriale 10 dicembre 2010 n. 292](#)).